

**«Patto con Idv e Udc, io lotto» Lolli: «Ci credo per vincere». Il Pdl dice no a Casini**

PESCARA. «Siamo inchiodati ad una idea, quella che possiamo vincere con una coalizione ampia, dove ci sia spazio per l'Italia dei valori e l'Udc. Faremo ogni tentativo, andremo fino in fondo». Giovanni Lolli parlamentare del Pd da mesi prova a rilanciare la coalizione di centrosinistra e allargarla al partito di Casini.

Un compito che appare una missione impossibile, e lo stesso Lolli lo ammette con tono amareggiato: «il modo in cui si è mossa l'Idv nei confronti dell'Udc sta rendendo questo progetto se non impossibile quantomeno arduo».

Ieri a Roma ci sono stati ancora come li definisce Lolli, «contatti e incontri informali», tra i leader del Pd e dell'Idv, «ce ne sono di continuo», rivela il parlamentare per indicare che la partita elettorale abruzzese è seguita nel centrosinistra con attenzione e affanno.

I dipietristi insistono sul candidato presidente con il parlamentare Carlo Costantini,, nome che per i dipietristi è segno «chiaro di discontinuità con il passato e gli errori del centrosinistra». «Il nodo essenziale è l'alleanza», spiega Lolli «chiediamo all'Idv che un nome che metta insieme tutti, ma il nome è solo un aspetto dell'accordo, certo deve essere capace e onesto e noi non abbiamo posto pregiudiziali su Costantini. Per il Pd non è problema di nomi, quelli emersi hanno tutti il nostro massimo apprezzamento, noi rovesciamo l'ordine delle priorità: prima la coalizione poi i programmi infine il nome».

Anche in casa Pdl ci sono i tormenti per le alleanze, l'Udc attende una risposta e domani doveva tenersi un incontro per siglare un patto elettorale.

In realtà ieri Berlusconi dagli Stati Uniti ha fatto sapere il duo no ad eventuali accordi abruzzesi con il partito di Casini.